



# Insegnare le lingue speciali ad apprendenti adulti italofoni di russo come lingua straniera all'università

## Riconoscione e analisi critica dei manuali moderni esistenti (2000-23)

Linda Torresin

Università degli Studi di Padova, Italia

**Abstract** This paper aims to provide the first comprehensive survey and critical analysis of modern Russian as a foreign language (RFL) textbooks aimed at teaching special languages to Italian-speaking adults in the university context. Its goal is to identify general orientations and trends as well as strengths and areas in need of improvement in special language materials. The sample consists of 26 RFL textbooks (2000-23) for language levels A1-C1. The analysis shows that, in general, these textbooks tend to focus on the study of special languages in business, journalism, and some technical or scientific fields. Finally, positive and negative aspects of the sample are highlighted.

**Keywords** Adult learners. Russian as a foreign language. Teaching special languages. Textbooks. University learners.

**Sommario** 1 Introduzione. – 2 Lingue speciali, manuali di russo LS e russistica italiana. – 3 Obiettivo della ricerca e campione di indagine. – 4 Metodologia di ricerca. – 5 Analisi dei manuali e interpretazione dei risultati. – 6 Conclusione.



#### Peer review

Submitted 2024-05-31  
Accepted 2025-05-14  
Published 2025-08-29

#### Open access

© 2025 Torresin | CC BY 4.0



**Citation** Torresin, L. (2025). "Insegnare le lingue speciali ad apprendenti adulti italofoni di russo come lingua straniera all'università: riconoscione e analisi critica dei manuali moderni esistenti (2000-23)". *EL.LE*, 14(2), 143-172.

**DOI** 10.30687/ELLE/2280-6792/2025/02/001

143

## 1 Introduzione

Nel panorama della manualistica dedicata alla didattica del russo come lingua straniera (LS) ad apprendenti italofoni nel contesto universitario, la didattica delle lingue speciali occupa un posto di rilievo che nell'ultimo decennio va acquisendo un peso sempre più crescente (cf. Torresin 2024a).

Questo lavoro si propone di fare una prima ricognizione completa e analisi critica dei manuali moderni esistenti per l'insegnamento delle lingue speciali ad adulti (con particolare attenzione al profilo dello studente universitario) nell'ambito del russo LS, per definire le principali tendenze in atto, così come per identificare punti di forza di tali strumenti e loro eventuali criticità nella prospettiva della realizzazione di una didattica delle lingue speciali efficace e di qualità.

L'articolo è così suddiviso: in apertura viene introdotta la definizione di 'lingue speciali' e viene offerta una panoramica degli studi della russistica italiana relativi alla didattica delle lingue speciali e alla manualistica di russo LS (§ 2); nella sezione seguente si esplicitano l'obiettivo specifico della ricerca e il campione utilizzato (§ 3); la parte successiva è invece dedicata all'illustrazione della metodologia di ricerca impiegata nell'analisi del suddetto campione (§ 4). Seguono quindi l'interpretazione dei risultati (§ 5) e la relativa conclusione (§ 6).

## 2 Lingue speciali, manuali di russo LS e russistica italiana

Nella letteratura sull'argomento, si possono incontrare definizioni molto eterogenee per denominare le lingue «utilizzate per comunicare determinati argomenti, legati a particolari attività lavorative e professionali» (Sobrero 1993, 237). Per esempio, Devoto (1939), Cortelazzo (1990) e Sobrero (1993) le designano come «lingue speciali», laddove Dardano (1973) e Berruto (1974) preferiscono l'espressione «sottocodici». Altre denominazioni, quali «tecnoletti» e «microlingue», vengono proposte rispettivamente da Wandruszka e Paccagnella (1974), da un lato, e Freddi (1979) e Balboni (1982), dall'altro. Fra le definizioni alternative suggerite dagli studiosi, ritroviamo (fra le altre) espressioni come «linguaggi settoriali» (Beccaria 1973) e «linguaggi specialistici» (Gotti 1991).

Senza scendere nei dettagli delle singole etichette, che rivelano anche diversi approcci all'oggetto di indagine, proviamo a chiarire come intendiamo qui la didattica di quelle che, sulla scia di Cortelazzo (1990, 6), abbiamo chiamato 'lingue speciali', anche per avvicinare la denominazione italiana a quelle diffuse in altre lingue (en. *special languages*, fr. *langues de spécialité*).

Nel presente studio intendiamo le lingue speciali - con Cortelazzo (1990, 5), che rielabora Berruto (1974, 68) - come

varietà funzionale di una lingua naturale, dipendente da un settore di conoscenze o da una sfera di attività specialistici, utilizzata, nella sua interezza, da un gruppo di parlanti più ristretto della totalità dei parlanti la lingua di cui quella speciale è una varietà, per soddisfare i bisogni comunicativi (in primo luogo quelli referenziali) di quel settore specialistico.

In sostanza, le lingue speciali comprendono sia le varietà d'uso di una lingua impiegate da determinati gruppi di parlanti in un ambito «più ristretto e specialistico, come per es. la lingua della chimica» (quindi, in tutti i contesti in cui entrano in gioco i «linguaggi specialistici»), sia «quelle meno rigidamente codificate e dunque accessibili da parte di ampi settori della comunità linguistica come il linguaggio televisivo, politico, giornalistico ecc.» (ovvero, utilizzate in quei contesti che vedono in azione i «linguaggi settoriali», caratterizzati da un limitato grado di specializzazione e un'ampia area di fruizione) (*Treccani* s.d.).

Queste due anime delle lingue speciali vengono mostrate e illustrate in modo articolato e approfondito dalle parole di Nencioni (1945, 74), che riassumono perfettamente quanto detto finora:

Per lingua speciale s'intende una lingua parlata da una ristretta collettività di persone, riunite attorno ad una particolare attività; una lingua, cioè, rispondente ai bisogni comunicativi ed espressivi di tale comunità, affatto peculiari e diversi da quelli della gran massa dei parlanti, che usufruisce della lingua comune. Ci rendiamo conto di ciò che sia una lingua speciale se pensiamo ad una fabbrica, ad una banca, a un ramo del commercio, a uno studio notarile, a un gabinetto scientifico, a una chiesa: tutti ambienti dove i parlanti (che al di fuori di essi hanno bisogni di comunicazione simili agli altri uomini ed attingono per essi ai bisogni espressivi comuni) si appartano in una attività speciale, dalla quale e per la quale elaborano speciali mezzi linguistici. Nella chiesa la lingua del rito, anche se non sia una lingua morta, consta di un lessico, di un formulario e di uno stile formatisi attraverso una lunga tradizione; nel gabinetto scientifico, nella officina, nella banca e nel commercio l'ossatura della lingua comune si riveste di materia nuova, composta di appellativi, di formule e di sintagmi di carattere essenzialmente tecnico.

Alla didattica delle lingue speciali<sup>1</sup> la russistica italiana guarda con interesse almeno dalla fine del XX secolo (cf. Piccolo 2004). È però soltanto più di recente, nel nuovo millennio, che questa diventa una vera e propria linea di indagine, grazie in particolare alle ricerche di M.C. Ferro, che inaugura tale filone di analisi nel 2011 con la disamina del manuale *Il russo tecnico-scientifico* (Cadorin, Kukushkina 2010)<sup>2</sup> e la rassegna dei principali materiali didattici per l'insegnamento delle lingue speciali del russo disponibili in Italia fino a quel momento (Ferro 2011). Nei lavori successivi (Ferro 2022a; 2022b), Ferro ha aggiunto all'interesse per la didattica della terminologia tecnico-scientifica quello per l'insegnamento del linguaggio architettonico e delle costruzioni, che ha trovato realizzazione nei moduli didattici per il russo del progetto multilingue SEAH, avviato nel 2020 con il finanziamento dell'Unione Europea (Programma Erasmus+ K203) presso il Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne dell'Università 'G. d'Annunzio' di Chieti-Pescara.<sup>3</sup> Il progetto, fra l'altro, ha visto la creazione di RU\_SEAH, un *corpus* di lingua russa per la comunicazione specializzata nel settore dell'architettura e delle costruzioni.<sup>4</sup>

Al di là dei contributi dedicati alle rassegne descrittive della manualistica di russo LS per l'insegnamento (anche o soltanto) delle lingue speciali (Ferro 2011; 2024), si può tuttavia facilmente constatare che, più in generale, la ricerca inerente a manuali e materiali didattici di russo LS si colloca in Italia ancora ai margini, trovando spazio in un numero relativamente esiguo di pubblicazioni.<sup>5</sup>

Inoltre, dobbiamo riconoscere che, seppur in presenza di ottime analisi storico-descrittive dei materiali didattici di russo LS per

---

Articolo risultante dalle attività di ricerca finanziate dal programma MSCA Seal of Excellence @UNIPD, nell'ambito del progetto RETEACH (TORR\_MSCASOE21\_01; <https://reteach.disll.unipd.it/>).

**1** Tra gli altri: Ciliberti 1981; Freddi 1988; Balboni 1989; 2000; Porcelli et al. 1990; Mazzotta, Salmon 2007; Ballarin 2021; Nitti, Ballarin 2021; Lavinio 2022.

**2** Tale manuale, come si vedrà nel § 3, rientra nel nostro campione di indagine e sarà dunque oggetto di analisi in questa sede.

**3** Per maggiori informazioni sul progetto, si veda <https://www.seahproject.eu/>.

**4** Ci pare utile ricordare che, oltre che su questo *corpus*, i discenti e gli addetti ai lavori possono contare anche sul *corpus* LBC - *Lessico dei beni culturali* (er ulteriori indicazioni bibliografiche si consulti anche <https://www.lessicobeniculturali.net/>), dedicato al linguaggio delle arti, che è stato realizzato da un'Unità di ricerca costituitasi presso il Dipartimento di Lingue, Letterature e Studi interculturali dell'Università di Firenze nel 2013.

**5** Tra gli altri: Čifariello 2017; 2018; Torresin 2022a; 2023a; 2023b; Artoni 2024 (vedi anche <https://ridru.it/bibliografia/#publications>).

italofoni,<sup>6</sup> il manuale di russo in ambito teorico non solo non è ancora considerato come dovrebbe,<sup>7</sup> ma, in contrapposizione con la ricca tradizione di studi in campo russo,<sup>8</sup> l'Italia non può ad oggi vantare un approccio scientifico condiviso, rigoroso e metodologicamente ponderato, al manuale quale oggetto di studio.

### **3      Obiettivo della ricerca e campione di indagine**

Questo lavoro si inserisce nell'ambito della *teorija učebnika*, la ‘teoria del manuale’ di russo come LS elaborata nell’area sovietica, che fin dagli anni Settanta alla contemporaneità<sup>9</sup> si pone l’obiettivo di studiare il manuale in tutti i suoi aspetti anche in vista di un suo eventuale perfezionamento, integrando dunque l’analisi *stricto sensu* della manualistica di russo LS con la sua valutazione qualitativa e le indicazioni per una sua redazione ottimale.

La nostra ricerca intende offrire una prima ricognizione completa e analisi critica dei manuali moderni esistenti di russo LS per apprendenti adulti italofoni finalizzati all’insegnamento delle lingue speciali intese come sopra nel contesto universitario, allo scopo di individuare orientamenti e linee di tendenza generali, così come punti di forza e aree di miglioramento. Prenderemo in considerazione un arco temporale ben definito, che va dall’inizio del Duemila al presente (ovvero, 2000-23).

Va specificato che, nella selezione del campione oggetto di indagine, ci si è attenuti a criteri di *sampling* non probabilistico derivati dalle ricerche sociologiche. Il campione comprende principalmente i cosiddetti complessi metodologico-educativi (*učebno-metodičeskie kompleksy*) per lo studio completo della lingua e cultura russa, costituiti dal manuale propriamente detto (*učebnik*) e dalle risorse che lo accompagnano (per esempio, eserciziario, sezione digitale, ecc.), nonché i manuali di supporto (*učebnye posobija*) dedicati

---

**6** Vedi, per esempio, Ferro 2011; 2024 e Čifariello 2017; 2018; Cifariello 2019. Gli studi di natura critico-propositiva, invece, sono di gran lunga meno diffusi (vedi, per esempio, Artoni 2024 e Torresin 2024b; 2024c; Torrezin 2024).

**7** L’unico progetto di ricerca italiano attuale interamente focalizzato sul manuale di russo LS a noi noto è il pregevole progetto del Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere dell’Università di Verona dedicato all’*Estrazione di nozioni metalinguistiche da manuali orientata alla didattica del russo LS e HL* (group leader: dott.ssa Giorgia Pomarolli: <https://inclusivehumanities.eu/estrazione-di-nozioni-metalinguistiche-da-manuali-orientata-all-a-didattica-del-russo-ls-e-hl/>), sviluppato nell’ambito del Progetto di Eccellenza 2023-27 *Inclusive Humanities: Prospettive di sviluppo nella ricerca e nella didattica delle lingue e letterature straniere*.

**8** Tra gli altri: Bim 1977; Arutjunov 1990; Berdičevskij, Golubeva 2015 (vedi anche § 3).

**9** Vedi, per esempio, Bim 1977; Trušina 1981; Vjatjutnev 1984; Arutjunov 1987; 1990; Berdičevskij, Golubeva 2015; Ščukin 2018.

all'acquisizione di aspetti specifici della lingua e/o cultura russa, quali per esempio - nel nostro caso - la competenza traduttiva o la microlingua.<sup>10</sup> Non ci prefiggiamo invece di analizzare le grammatiche, per le quali rimandiamo agli ottimi studi di A. Cifariello.<sup>11</sup>

Tra i manuali analizzati, si ritrovano manuali specificamente incentrati sulle lingue speciali (per esempio, Cadorin, Kukushkina 2010; Ferro, Guseva 2017), ma anche manuali di traduzione che offrono spunti e/o materiali per la didattica delle lingue speciali (per esempio, Dobrovolskaja [1997] 2016; Torresin 2022b). Nel campione sono inclusi anche due prontuari di traduzione per il commercio e la vita quotidiana in paesi russofoni, con i quali di fatto si apre, nei primi Duemila, la stagione editoriale della manualistica rivolta a italofoni (Cavazza 2000; Gančikov 2001). Non sono invece stati esaminati manuali, prontuari e frasari destinati ai turisti (Vovk 2001; Jenkins, Grant 2006; *Russo per viaggiare* 2010). Al contrario, per l'attinenza alla nostra indagine, sono stati considerati anche i frasari e gli audiolibri per l'esercitazione nella traduzione e nell'interpretariato editi da PK Publishing (Kachkivskiy 2021; 2022; 2023a; 2023b). Un'attenzione particolare è riservata ai manuali della casa editrice Hoepli (6 su 26 titoli), che hanno consolidato in Italia la tradizione didattica delle lingue speciali del russo LS, così come all'editore Il Campano (6 su 26 titoli), che più di recente ha iniziato a pubblicare una serie di manuali dedicati a questo argomento.

Un'ulteriore precisazione: in linea con l'obiettivo della ricerca, si sono analizzati manuali dedicati prevalentemente a studenti universitari; tuttavia, in modo da avere un quadro più completo, è stata tenuta in considerazione anche la manualistica di avvio/supporto al lavoro di commerciale estero e simili (per esempio, Gruzova 2005; Ricci 2009), in quanto impiegata anche nel contesto universitario e/o potenzialmente adatta al profilo dell'apprendente universitario che studia in Italia. Abbiamo inoltre inserito nel campione un manuale che, pur non essendo espressamente indirizzato a italofoni, viene di norma utilizzato nel nostro paese nell'ambito universitario (Perotto 2023).

Occorre anche osservare che, in presenza di più riedizioni di uno stesso volume, si sono esaminate le versioni più recenti (Koutchera Bosi 2023; Bonciani, Romagnoli 2023). Inoltre, accanto a testi originali, si è preso in considerazione anche un corso inizialmente pubblicato in lingua inglese e solo successivamente tradotto e adattato per il pubblico italofono (*Impara il russo* 2021).

---

**10** Per ulteriori approfondimenti sulla distinzione terminologica qui adottata, rimandiamo a Azimov, Ščukin 2021, 369-70.

**11** Per una panoramica di tali studi e ulteriori spunti, suggeriamo la consultazione della bibliografia proposta al seguente link: <https://ridru.it/bibliografia/#publications>.

Va infine puntualizzato che i livelli coperti dal nostro campione spaziano dall'A1 al C1.<sup>12</sup>

#### **4 Metodologia di ricerca**

Come detto in precedenza (vedi § 3), l'obiettivo del presente lavoro è fornire al lettore una ricognizione completa e analisi critica dei manuali moderni esistenti per l'insegnamento delle lingue speciali all'università ad apprendenti adulti italoфoni nell'ambito del russo LS. Da un lato, dunque, il termine 'ricognizione' sta a indicare che quanto si propone in questa sede è una sintesi della suddetta manualistica disponibile in Italia, che va incontro a esigenze di sistematizzazione funzionali alla descrizione dello status quo dei materiali didattici di russo LS prodotti in Italia e alle ricerche future.

Dall'altro, però, la compresenza (accanto a 'ricognizione') del termine 'analisi critica' sottintende un approccio non soltanto storiografico e/o descrittivo (come quello maggiormente adottato dai russisti italiani; vedi § 2), bensì, appunto, analitico e critico, che fa propri gli importanti contributi alla riflessione teorica sul manuale provenienti dalla *teorija učebnika* (vedi § 3) nonché dai cosiddetti *textbook studies*, termine con il quale ci si riferisce allo studio scientifico del manuale in ambito internazionale, che - analogamente alla *teorija učebnika* - combina la ricerca speculativa sul manuale con attitudini valutative e istanze concrete legate alla stesura della manualistica da parte degli autori di manuali.<sup>13</sup>.

Dai *textbook studies*, così come dalle teorizzazioni sul manuale di stampo sovietico-russo, deriviamo l'idea che il manuale è un oggetto di studio a sé stante da esaminare con l'impiego di appositi approcci e metodi scientifici, tali da permettere anche una sua valutazione in relazione a criteri prestabiliti. La metodologia posta alla base del presente studio, che ne costituisce l'approccio generale tratto dalla *teorija učebnika* e dai *textbook studies*, consiste in sostanza in un'analisi critica dei manuali volta alla definizione dei loro punti di forza e di debolezza, in vista di un loro eventuale miglioramento futuro che consenta ai manuali - concepiti come prodotti socioculturali di

---

**12** Ecco di seguito l'elenco dei 26 manuali analizzati (vedi appendice 1 per le loro specifiche): Cavazza 2000; Gančikov 2001; Gruzova 2005; 2007; Macagno, Karpova 2008; Ricci 2009; Cadorin, Kukushkina 2010; 2014; Malinin 2012; Dobrovolskaja [1997] 2016; Kobzeva 2016; 2017; [2017] 2020; 2022; Ferro, Guseva 2017; Ivanova, Kobzeva 2021; *Impara il russo* 2021; Kachkivskiy 2022; 2023a; 2023b; 2023c; Ivanova 2022; Torresin 2022b; Koutchera Bosi 2023; Bonciani, Romagnoli 2023; Perotto 2023.

**13** Vedi, per esempio, De Castell, Luke, Luke 1989; Altbach et al. 1991; Apple, Christian-Smith 1991; Herlihy 1992; Mikk 2000; Pingel 2010; Fuchs, Bock 2018.

un determinato periodo storico e momento educativo – di rispondere meglio alle sfide del loro tempo.

In particolare, per l'analisi critica (così intesa) del campione di manuali oggetto di indagine (vedi § 3) abbiamo tenuto conto dei criteri, delle procedure e delle indicazioni internazionali e sovranazionali per lo studio del manuale offerte dai *textbook studies* (Mikk 2000; Pingel 2010; Fuchs, Bock 2018), così come, per venire al nostro ambito di osservazione, delle ricerche teorico-metodologiche relative ai modelli per la stesura e la valutazione della manualistica di russo LS derivati dalla *teoriya učebnika* (Vyatjutnev 1984; Arutjunov 1990; Berdičevskij, Golubeva 2015), prendendo in considerazione anche gli aspetti problematici segnalati dalla letteratura (Dedova 1992; Kozdra 2019) e le peculiarità del contesto italofono (Ferro 2024; Torresin 2024b; Torresin 2024). Nello specifico, per quanto riguarda le lingue speciali del russo LS, abbiamo valutato i manuali sulla base delle conoscenze, abilità e competenze per la formazione professionale, specialistica e settoriale indicate nei riferimenti didattici descrittivo-orientativi e normativi.<sup>14</sup> Tali documenti e strumenti operativi prevedono che il discente conosca, sappia definire e utilizzare la terminologia scientifica generale nonché i termini, le combinazioni di lessemi e le collocazioni specialistiche e settoriali relative ai minimi lessicali degli ambiti di pertinenza per il livello interessato; abbia familiarità con i meccanismi di organizzazione comunicativa dei testi didattici, specialistici e settoriali; sia in grado di comunicare (per iscritto e oralmente) in ambito educativo e professionale nel rispetto della diversità e del pluralismo culturale.

L'analisi critica dei manuali è stata condotta in questa sede con il metodo della *content analysis*, comunemente definita come «technique for making inferences by objectively and systematically identifying specified characteristics of messages» (Holsti 1969, 14). In particolare, abbiamo applicato tale metodo all'interno di una prospettiva comparativa (Rössler 2012), confrontando fra loro i manuali analizzati per raccogliere dati primariamente qualitativi.

Nello specifico di questo studio, si sono identificate le seguenti aree di analisi:

- Modalità della trattazione delle lingue speciali nei manuali;
- Principali tendenze individuabili in tale trattazione;
- Punti di forza del campione esaminato (per la didattica delle lingue speciali);

---

**14** Tra gli altri, Amiantova et al. 1999; Andrušina et al. 2000; 2011; CoE 2001; 2020; Gapočka, Kurilenko, Titova 2003; 2005; Gapočka et al. 2005; Žuravļeva et al. 2007; Pesenti, Langé 2018a; 2018b (considerata la sua rilevanza nel contesto educativo italiano, abbiamo ritenuto opportuno includere anche il *Sillabo della lingua russa* per l'insegnamento del russo nella scuola secondaria di secondo grado).

- Criticità del campione esaminato (per la didattica delle lingue speciali).

I dati sono stati raccolti, analizzati e interpretati con l'uso combinato della codifica manuale e di un software apposito per l'analisi qualitativa, QDA Miner Lite.

## 5      Analisi dei manuali e interpretazione dei risultati

Partiamo da alcune constatazioni generali, per poi soffermarci più nel dettaglio sulle aree oggetto di analisi (§ 4).

Innanzitutto, nel campione di manuali di russo LS per apprendenti italoфoni analizzato, composto da manuali, manuali di supporto e prontuari utili per l'insegnamento delle lingue speciali (vedi § 3), si è evidenziata una componente prevalente di manualistica finalizzata alla didattica della traduzione per la coppia russo-italiano e della mediazione linguistica passiva (russo>italiano) o attiva (italiano > russo).<sup>15</sup>

Una seconda considerazione riguarda invece il target (dichiarato o inferibile) di tali manuali. I volumi esaminati hanno destinatari molto eterogenei: accanto agli studenti universitari di russo LS (che rappresentano il target principale per 14 manuali su 26, pari al 54% del nostro campione), il target di riferimento è costituito anche da commerciali esteri e altre tipologie di lavoratori che gestiscono i contatti con la Russia e i paesi russofoni, così come da traduttori e interpreti professionisti di russo in ambiti specialistici; in qualche caso (Ferro, Guseva 2017; Bonciani, Romagnoli 2023) i volumi sono rivolti anche a studenti delle scuole superiori a indirizzo linguistico o commerciale.

Inoltre, i livelli interessati sono principalmente quelli intermedi (B1-B2) e avanzati (C1); ci sono tuttavia anche manuali destinati a livelli più bassi (Torresin 2022b; Bonciani, Romagnoli 2023; Kachkivskiy 2023a) e volumi di approfondimento che, data la loro conformazione, sono utilizzabili a diversi livelli di competenza linguistica.<sup>16</sup>

---

**15** I seguenti manuali sono incentrati sull'acquisizione del russo LS nella traduzione/mediazione passiva: Macagno, Karpova 2008; Malinin 2012; Torresin 2022b; Bonciani, Romagnoli 2023. A trattare invece la traduzione/mediazione attiva sono i volumi di Cavazza (2000); Gančikov (2001); Cadorin, Kukushkina (2010; 2014); Kobzeva (2016; 2017; [2017] 2020; 2022); Ivanova, Kobzeva (2021); Ivanova (2022). Più trasversali, invece, i corsi di Koutchera Bosi (2023) e di Gruzova (2005), il glossario di Ricci (2009), i manuali di Dobrovolskaja ([1997] 2016), Ferro, Guseva (2017) e Kachkivskiy (2022; 2023a; 2023b; 2023c), che interessano in egual misura entrambi gli ambiti summenzionati.

**16** Cavazza 2000; Gančikov 2001; Gruzova 2005; 2007; Ricci 2009; Malinin 2012; Dobrovolskaja [1997] 2016; *Impara il russo* 2021; Koutchera Bosi 2023.

Ma veniamo ora alle specifiche aree di analisi contemplate nel presente lavoro.

Per quanto riguarda le modalità di trattazione delle lingue speciali, una prima osservazione da fare è che la maggior parte della manualistica considerata si focalizza sull'ambito commerciale (per esempio, Cavazza 2000; Cadorin, Kukushkina 2014; Ferro, Guseva 2017) o – in misura minore – tecnico-scientifico (per esempio, Cadorin, Kukushkina 2010; Kobzeva [2017] 2020). Si segnala inoltre un interesse costante per il linguaggio giornalistico (per esempio, in Gruzova 2007; Macagno, Karpova 2008; Malinin 2012), con la sporadica esplorazione di ambiti diversi, quali il russo del web (per esempio, in Ivanova, Kobzeva 2021; Kachkivskiy 2023c). Questo fatto, a nostro avviso, è dovuto alla necessità di tener conto della conformazione dei corsi di laurea L-11 (Lingue e culture moderne) e L-12 (Mediazione linguistica) – che sono i target prioritari dei manuali in questione –, e degli sbocchi lavorativi da essi previsti.

In secondo luogo, va notato che soltanto una parte (poco meno della metà) dei manuali contiene delle spiegazioni teorico-concettuali sulla definizione e sulle caratteristiche delle lingue speciali: stiamo parlando dei prontuari di Cavazza (2000) e Gančikov (2001), così come dei volumi di Cadorin e Kukushkina (2010; 2014), Gruzova (2007) e Malinin (2012), e, venendo a tempi più recenti, dei manuali di Kobzeva e Ivanova (Kobzeva [2017] 2020; 2022; Ivanova 2022), Torresin (2022b), Koutchera Bosi (2023) e Perotto (2023). In molti casi, anche laddove sia presente una minima sezione teorica, ci si limita a dei commenti teorico-operativi, a suggerimenti o indicazioni funzionali all'attività di traduzione, in russo (Kobzeva 2016; 2017; Ivanova, Kobzeva 2021) o in italiano (Gruzova 2005; Dobrovolskaja [1997] 2016; *Impara il russo* 2021); in un unico caso, ci viene invece fornita un'introduzione di carattere storico (Ricci 2009; vedi appendice 2 per ulteriori dettagli).

Per contro, per la quasi totalità del campione esaminato possiamo rilevare una tendenza comune, data dalla grande attenzione alla parte pratica, di uso e fruizione delle lingue speciali del russo. Ciò è evidente dalla quantità di materiali e attività per la ‘messa in pratica’ delle lingue speciali (testi da tradurre, dialoghi ed esercizi) presenti nella manualistica indagata. Per esempio, Gruzova (2005) propone 10 lettere commerciali accompagnate da vari esercizi di traduzione, comprensione e produzione scritta (lezioni 19-23), nonché 5 testi con glossari da leggere e tradurre in italiano (lezione 24). Il corso di Gruzova è inoltre arricchito da dialoghi e ulteriori esercizi per fissare tanto i contenuti grammaticali quanto le formule comunicative essenziali a una corretta comprensione e produzione testuale (lezioni 1-18). E ancora, Macagno e Karpova (2008) presentano una selezione di testi tratti dai quotidiani e accompagnati da vari esercizi di comprensione per avvicinare lo studente al linguaggio

giornalistico. Cadorin e Kukushkina (2010) offrono ben 30 testi di lettura di tre livelli di difficoltà (facile, medio, difficile) afferenti ad ambiti tecnico-scientifici diversi (fisica, chimica, biotecnologie, elettronica, ecc.), corredati da esercizi di varia tipologia. Dal canto suo, Kobzeva (2016) riserva due (su tre) parti del suo corso pratico di traduzione ai testi da tradurre (rispettivamente, 8 testi per la seconda e 11 testi per la terza parte), di interesse culturale, con preferenza per i settori geografico e turistico. Kobzeva [2017] (2020) contiene invece ben 28 testi di diversi ambiti settoriali (dall'economia al settore energetico, dall'ambiente alla politica, con un'encomiabile quanto rara attenzione all'ambito medico e giuridico) da tradurre dall'italiano al russo. Un ultimo esempio è il manuale di Ferro e Guseva (2017), che nelle sue cinque unità ripercorre le situazioni tipiche di un viaggio a Mosca proponendo vari dialoghi, testi ed esercizi di addestramento all'interpretazione dialogica.

Una seconda tendenza nella trattazione delle lingue speciali generalmente condivisa da parte dei manuali analizzati riguarda l'inserimento di spiegazioni o perfino intere sezioni grammaticali volte a chiarire aspetti morfosintattici e lessicali della lingua russa solitamente ostici per gli apprendenti italofoni per via delle asimmetrie fra russo e italiano e delle interferenze linguistiche. È quello che avviene, ad esempio, nel già citato volume di Ferro e Guseva (2017), dove, a partire dai dialoghi proposti, in ogni lezione si tratta un tema grammaticale rilevante per il livello target B1 (verbi di moto con prefisso, imperativo, proposizioni modali impersonali, ecc.). Lo stesso si può dire del manuale di Koutchera Bosi (2023), le cui 21 unità ripercorrono le avventure in Russia del signor Bianchi in varie situazioni comunicative quotidiane e d'affari presentando la grammatica essenziale di riferimento. Altrettanto ricco da questo punto di vista è il volume di Perotto (2023), che offre un corposo impianto teorico-grammaticale con spiegazioni in lingua russa relative ad argomenti chiave per l'analisi del testo, come i tipi di proposizioni e di verbi principali, piuttosto che le strategie sintattiche impiegate dai testi o i loro tratti lessicali; il manuale contiene inoltre delle appendici di ripasso dei numerali e di vari elementi morfosintattici del russo. Date le finalità dei volumi oggetto di indagine, per la maggior parte orientati sulla traduzione e mediazione linguistica, non di rado l'approfondimento grammaticale si realizza nei commenti traduttivi sulla resa di determinate forme e costrutti.<sup>17</sup>

Il campione esaminato presenta una serie di punti di forza rispetto all'attuazione, per il russo LS, di una didattica delle lingue speciali:

- l'apprendente ha a disposizione vari esempi e modelli (da repertori di frasi contestualizzate fino ad arrivare a interi

---

**17** Vedi, per esempio, Kobzeva [2017] 2020; Torresin 2022b, 36-92 (cap. 5).

testi) per lo sviluppo delle abilità di comprensione e soprattutto di produzione scritta nei diversi stili funzionali della lingua russa trattati dai manuali (pubblicistico o *publicističeskij*, scientifico o *naučnyj*, ufficiale e d'affari o *oficial'no-delovoj*), generalmente offerti in duplice versione (russo e italiano) in modalità contrastiva;<sup>18</sup>

- sono presenti svariati glossari bilingui (russo>italiano e italiano>russo) e monolingui (russo) del lessico speciale affrontato nei volumi, che sono pensati sia per facilitare il lavoro operativo (di traduzione dei testi proposti) del discente che per agevolare il processo stesso di consultazione dei manuali da parte degli utenti;<sup>19</sup>
- l'apprendente può contare su numerosi supporti visivi (immagini, tavole, schemi, schede riassuntive/di ripasso grammaticali e lessicali, ecc.) per la fissazione e sistematizzazione delle sue conoscenze sulle lingue speciali del russo, che risultano di particolare importanza ai fini di una didattica accessibile e inclusiva;<sup>20</sup>
- vengono offerti vari momenti di valutazione e di autovalutazione (verifiche, esercizi di riepilogo, testi da tradurre/analizzare ed esercizi con soluzioni, indicazione e/o correzione commentata degli errori tipici, ecc.), che da un lato consentono al docente di effettuare verifiche formative e/o sommative, e dall'altro permettono allo studente di misurare lo stato del proprio apprendimento e quindi di potenziare anche la propria consapevolezza metacognitiva.<sup>21</sup>

L'analisi ha tuttavia evidenziato anche delle criticità:

- alcune aree settoriali risultano maggiormente trattate rispetto ad altre. In particolare, se, come abbiamo visto in precedenza, sono molto popolari gli ambiti commerciale e pubblicistico, godono invece di minor fortuna alcuni settori dell'area tecnico-scientifica, come l'ambito medico, che è quasi del tutto assente;<sup>22</sup> assai sofferente è anche il ramo giuridico-legale (con delle eccezioni: per esempio, Cadorin, Kukushkina 2014;

---

**18** Vedi, per esempio, Gruzova 2005; Cadorin, Kukushkina 2014; Kobzeva [2017] 2020; Ivanova 2022; Kachkivskiy 2023a.

**19** Vedi, per esempio, Cavazza 2000; Ricci 2009; Ferro, Guseva 2017; Kobzeva 2017; Kachkivskiy 2023c.

**20** Vedi, per esempio, Cadorin, Kukushkina 2010; Kobzeva 2016; Ivanova, Kobzeva 2021; Torresin 2022b; Koutchera Bosi 2023.

**21** Vedi, per esempio, Cadorin, Kukushkina 2010; Dobrovolskaja [1997] 2016; Kobzeva 2022; Kachkivskiy 2023b; Perotto 2023.

**22** Alcune eccezioni sono Cadorin, Kukushkina 2010, 54-5; Kobzeva [2017] 2020, 139-52; *Impara il russo* 2021, 163-75 (Unità 13); Koutchera Bosi 2023, 285-309 (Unità 19).

- Perotto 2023). Inoltre, ancora poco analizzata in prospettiva didattica è la lingua dei siti web e dei media (con alcune eccezioni, come Ivanova, Kobzeva 2021 e Kachkivskiy 2022);
- non sempre l'apprendente trova nei manuali informazioni di tipo culturale che lo dotino di strategie comunicative spendibili nel contatto con russofoni, salvo qualche pregevole eccezione di volumi che presentano rubriche di *stranovedenie* pensate per avvicinare il discente italofono al mondo russo anche in ottica comparativa rispetto alla lingua e cultura italiana;<sup>23</sup>
  - non sempre il livello di approfondimento delle lingue speciali è adeguato rispetto alle esigenze dell'apprendente: questo è evidente non soltanto dall'assenza in numerosi volumi di discussioni teorico-concettuali sulle lingue speciali (aspetto da noi già discusso in precedenza), ma anche dal fatto che, per esempio, nei manuali dedicati (anche) all'ambito commerciale, a parte qualche rara eccezione (per esempio, Cadorin, Kukushkina 2014, 34-5; Torresin 2022b, 173) non venga offerta allo studente alcuna tabella esemplificativa della traslitterazione commerciale in uso per il cirillico (oltre a quella scientifica);
  - non tutti i manuali sono adatti all'utilizzo didattico in classe. Molti di essi,<sup>24</sup> infatti, si prestano per la consultazione e/o per l'autoapprendimento, più che per l'impiego attivo in aula. A ostacolare il potenziale didattico di alcuni volumi è, inoltre, il fatto che sono inevitabilmente ormai datati (vedi, per esempio, la sezione sui termini dell'area informatica contenuta nella prima parte di Cavazza 2000).

## 6 Conclusioni

La ricognizione e analisi critica dei manuali moderni (2000-23) per l'insegnamento delle lingue speciali del russo LS ad adulti italofoni nel contesto universitario ci ha permesso di riflettere sulla trattazione delle lingue speciali in tale campione, individuandone le modalità e le principali tendenze, così come i punti di forza e le criticità ai fini dell'attuazione di una didattica efficace.

Dalla ricerca è emerso che, per quanto riguarda le modalità di trattazione delle lingue speciali nella manualistica considerata, in generale ci si focalizza sullo studio delle lingue speciali principalmente in ambito commerciale, pubblicitario o in alcune aree

---

**23** Vedi, per esempio, Cavazza 2000; Gančikov 2001; Ferro, Guseva 2017; Bonciani, Romagnoli 2023.

**24** Per esempio, Gančikov 2001; Gruzova 2007; Ricci 2009; Malinin 2012; *Impara il russo* 2021.

del settore tecnico-scientifico, secondo i programmi curricolari dei corsi di laurea L-11 e L-12. Sono invece trascurati determinati ambiti (per esempio, quello medico e giuridico-legale). Similmente, soltanto una parte dei manuali contiene delle spiegazioni teorico-concettuali sulla definizione e sulle caratteristiche delle lingue speciali.

Per contro, abbiamo rilevato, come prima tendenza comune, l'attenzione alla pratica, ossia all'uso e fruizione delle lingue speciali del russo da parte del discente, testimoniata dalla considerevole quantità di testi da tradurre, dialoghi ed esercizi offerti dalla manualistica. Una seconda tendenza riscontrabile nei manuali è la presenza di ricche sezioni per il ripasso/rinforzo grammaticale.

Abbiamo infine individuato punti di forza e criticità del campione esaminato. Tra i punti di forza si contano la proposta di esempi e modelli per la produzione scritta nelle lingue speciali, la presenza di glossari e supporti visivi, così come di momenti di valutazione e autovalutazione. I punti deboli sono invece costituiti dalla scarsa attenzione per alcuni settori dell'area tecnico-scientifica (vedi sopra), dall'assenza di informazioni culturali, dalla trattazione talora poco approfondita delle lingue speciali (che si esprime nella carenza di discussioni teorico-concettuali; vedi sopra), dalla difficoltà di utilizzo in classe di volumi pensati per la consultazione e/o per l'autoapprendimento.

Non rimane ora che auspicare la concezione di nuovi manuali che facciano tesoro dei risultati di questa indagine, contribuendo a migliorare l'insegnamento del russo LS per gli ambiti specializzati.

## Appendice 1

Campione di manuali analizzati

Anno di edizione	Autore/i e Titolo manuale	Casa editrice	Destinatari target (precisati/inferibili)	Riferimento bibliografico
1 2000	A. Cavazza, <i>Il russo in ufficio. Al telefono, di persona e nella corrispondenza</i>	Vallardi	Commerciali esteri e altre tipologie di lavoratori che gestiscono i contatti con la Russia e i paesi russofoni (qualsiasi livello di conoscenza del russo)	Cavazza 2000
2 2001	A. Gančikov, <i>Russo facile</i>	Vallardi	Persone che si trasferiscono in un paese di lingua russa per lavoro o per studio (qualsiasi livello di conoscenza del russo)	Gančikov 2001
3 2005	E. Gruzova, <i>Lingua russa. Linguaggio commerciale. Corso base</i>	Aracne	Commerciali esteri e altre tipologie di lavoratori che gestiscono i contatti con la Russia e i paesi russofoni (qualsiasi livello di conoscenza del russo)	Gruzova 2005
4 2007	E. Gruzova, <i>Aspetti di lingua russa. Lessicografia, fraseologia e linguaggio giornalistico</i>	Aracne	Studenti (universitari) di russo (qualsiasi livello di conoscenza della lingua)	Gruzova 2007
5 2008	C. Macagno, E. Karpova, <i>Lingua russa. Vol. 3, La Russia del Due mila nella stampa russa</i>	ETS	Studenti universitari di russo con conoscenza della lingua pari al livello B2 del QCER	Macagno, Karpova 2008

6	2009	P. Ricci, <i>Il lessico doganale russo dal 1991</i>	Aracne	Commerciali esteri e altre tipologie di lavoratori che gestiscono i contatti con la Russia e i paesi russofoni (qualsiasi livello di conoscenza del russo)	Ricci 2009
7	2010	E. Cadorin, I. Kukushkina, <i>Il russo tecnico-scientifico. Testi, esercizi e traduzioni. Lessico e note grammaticali</i>	Hoepli	Studenti dei corsi di laurea triennale (terzo anno) e specialistica in Lingua russa; traduttori professionisti di russo in ambiti specialistici	Cadorin, Kukushkina 2010
8	2012	N. Malinin, <i>Tradurre il russo</i>	Carocci	Studenti (universitari) di russo (qualsiasi livello di conoscenza della lingua)	Malinin 2012
9	2014	E. Cadorin, I. Kukushkina, <i>Il russo per l'azienda. Corrispondenza commerciale – Documenti legali – Dizionario commerciale</i>	Hoepli	Commerciali esteri e altre tipologie di lavoratori che gestiscono i contatti con la Russia e i paesi russofoni con conoscenza della lingua non inferiore al livello B1 del QCER; traduttori professionisti di russo in ambiti specialistici	Cadorin, Kukushkina 2014
10	2016	Ju. Dobrovolskaja, <i>Il Russo: l'ABC della traduzione</i>	Hoepli	Studenti dei corsi universitari di Lingua russa; appassionati di lingua russa e traduzione	Dobrovolskaja [1997] 2016

11	2016	O. Kobzeva, <i>Impariamo a tradurre in russo</i> (B1)	Il Campano	Studenti universitari di russo (Mediazione linguistica) con conoscenza della lingua pari al livello B1 del QCER	Kobzeva 2016
12	2017	M.C. Ferro, N. Guseva, <i>Dogovorilis! Affare fatto!</i>	Hoepli	Studenti universitari di russo (Mediazione linguistica) con conoscenza della lingua pari al livello B1 del QCER; studenti di russo delle scuole superiori a indirizzo linguistico o commerciale	Ferro, Guseva 2017
13	2017	O. Kobzeva, <i>Lingua russa per il commercio: corrispondenza commerciale</i>	Il Campano	Studenti universitari di russo (Mediazione linguistica) con conoscenza della lingua pari al livello B1 del QCER	Kobzeva 2017
14	2017	O. Kobzeva, <i>Impariamo a tradurre in russo (B2-C1). Stile giornalistico</i>	Il Campano	Studenti universitari di russo (Mediazione linguistica) con conoscenza della lingua pari ai livelli B2-C1 del QCER	Kobzeva [2017] 2020
15	2021	I. Ivanova, O. Kobzeva, <i>Raccomandazioni metodologiche per la traduzione dei siti web dall'italiano al russo</i>	Il Campano	Studenti universitari di russo (Mediazione linguistica) con conoscenza della lingua non inferiore al livello B1+ del QCER	Ivanova, Kobzeva 2021

16	2021	<i>Impara il russo</i>	Zanichelli	Studenti e appassionati di lingua russa (anche e primariamente autodidatti) che desiderano conseguire una padronanza del russo pari ai livelli A1-B2 del QCER	<i>Impara il russo 2021</i>
17	2022	I. Ivanova, <i>Traduzione in russo di contratti aziendali internazionali. Testi, lessico, esercizi</i>	Il Campano	Studenti universitari di russo (Mediazione linguistica) con conoscenza della lingua non inferiore al livello B1+ del QCER	Ivanova 2022
18	2022	O. Kobzeva, <i>La sintassi di lingua russa e la stilistica del testo</i>	Il Campano	Studenti universitari di russo (Mediazione linguistica) con conoscenza della lingua non inferiore al livello B1 del QCER	Kobzeva 2022
19	2022	L. Torresin, <i>Tradurre dal russo. Teoria e pratica per studenti italofoni</i>	Hoepli	Studenti dei corsi di laurea triennale in Lingue e Mediazione linguistica con conoscenza della lingua pari ai livelli A1-B1 del QCER	Torresin 2022b
20	2022	P. Kachkivskiy, <i>Russo. Corso pratico con audio. Testi con vocabolario ed espressioni. Livello intermedio. Parte 3</i>	PK Publishing	Studenti, professionisti e appassionati di lingue che desiderano approfondire la conoscenza del russo a un livello intermedio	Kachkivskiy 2022

21	2023	P. Kachkivskiy, <i>Russo pratico: temi principali con dizionario, espressioni e audio. Livello base</i>	PK Publishing	Studenti, professionisti e appassionati di lingue che desiderano approfondire la conoscenza del russo a un livello base	Kachkivskiy 2023a
22	2023	P. Kachkivskiy, <i>Russo pratico: temi principali con dizionario, espressioni e audio. Livello intermedio</i>	PK Publishing	Studenti, professionisti e appassionati di lingue che desiderano approfondire la conoscenza del russo a un livello intermedio	Kachkivskiy 2023b
23	2023	P. Kachkivskiy, <i>Russo pratico: temi elaborati per l'apprendimento avanzato con lessico professionale. Parte 1</i>	PK Publishing	Interpreti, traduttori e quanti desiderano raggiungere un livello avanzato di padronanza della lingua russa	Kachkivskiy 2023c
24	2023	L. Koutchera Bosi, <i>Impara rapidamente il russo. Con un dizionario delle parole più usate</i>	Giunti	Studenti, manager, tecnici e quanti desiderano affrontare o approfondire la conoscenza della lingua russa (qualsiasi livello di conoscenza del russo)	Koutchera Bosi 2023
25	2023	D. Bonciani, R. Romagnoli, <i>Mir tesen. Fondamenti di cultura, storia e letteratura russa</i>	Hoepli	Studenti di russo (quinquennio delle scuole superiori e triennio dell'università) con conoscenza della lingua pari ai livelli A1-B1+ del QCER	Bonciani, Romagnoli 2023

26	2023	M. Perotto, <i>Kommunikativnyj analiz nechudožestvennogo teksta dlja studentov-magistrantov RKI</i>	Firenze University Press	Studenti universitari di russo della magistrale con conoscenza della lingua pari al livello B2+ del QCER	Perotto 2023
----	------	--	--------------------------	--	--------------

## Appendice 2

Spiegazioni teorico-concettuali relative alle lingue speciali nel campione analizzato

### Definizioni e caratterizzazioni teoriche dettagliate delle lingue speciali (russo LS)

Riferimento bibliografico	Osservazioni
Cadorin, Kukushkina 2010	Nell'introduzione al loro manuale per studenti universitari dedicato alla traduzione tecnico-scientifica dall'italiano al russo, Cadorin e Kukushkina propongono, oltre a osservazioni sul ruolo, le competenze e la deontologia del traduttore di russo specializzato e a una breve contestualizzazione storica della professione (al tempo favorita dall'espansione del mercato russo), delle brevi note sullo stile tecnico-scientifico, che includono la differenza fra testi regolativi e testi espositivi, così come alcune riflessioni relative al lessico.
Cadorin, Kukushkina 2014	Cadorin e Kukushkina riservano la prima parte del volume alla descrizione dettagliata dell'attività dell'azienda italiana che esporta in Russia e nei paesi russofoni, accompagnata dalla terminologia russa di riferimento, e la seconda parte alla spiegazione della struttura della lettera commerciale con utili annotazioni traduttive.
Cavazza 2000	Nel suo prontuario di russo commerciale pratico e di facile consultazione, analogamente agli altri volumetti della collana <i>Le lingue in ufficio</i> edita da Vallardi, Cavazza nella prima parte fornisce delle informazioni di base, sia linguistiche che comportamentali/ socioculturali, relative ai tre diversi canali di comunicazione impiegati nei rapporti commerciali: telefono, contatto personale e comunicazione scritta. Per esempio, l'autrice si sofferma sulle peculiarità della corrispondenza commerciale russa, e in particolare sulla lettera commerciale, presentandone le varie parti, spiegando il modo corretto di scrivere l'indirizzo e dando degli utili consigli redazionali. Ulteriori approfondimenti sono contenuti nella seconda parte, costituita da 16 capitoli in cui si ripercorrono le situazioni tipiche dei rapporti d'affari con i russofoni (dagli appuntamenti al viaggio all'estero, dalle presentazioni alla trattativa, ecc.) con vari spunti di natura interculturale.

Gančikov 2001	Il prontuario di Gančikov, similmente a quello di Cavazza (2000) con cui condivide la sede editoriale (Vallardi), si presenta come una guida all'utilizzo pratico del russo, in questo caso rivolta a chi si sia trasferito in un paese russofono e debba acquisire il lessico utile alla comunicazione quotidiana nei vari ambiti. La struttura del volume rispecchia quella degli altri testi della collana <i>Lingue facili</i> , con la proposta della fraseologia di riferimento, glossari bilingui e informazioni di base per il soggiorno all'estero che coprono le situazioni più comuni (dal primo incontro con un parlante russo/russofono alla ricerca di un alloggio, dalla scuola alla telefonata, dalla scrittura di una lettera alla redazione del CV), e un compendio grammaticale essenziale. Per la didattica delle lingue speciali risultano di particolare interesse, per esempio, gli approfondimenti sul linguaggio burocratico così come sulla lettera formale e commerciale e su aree della vita di tutti i giorni (dai guasti domestici all'assistenza sanitaria, ecc.), oltre alle annotazioni di carattere culturale.
Gruzova 2007	Quello di Gruzova è un volumetto di approfondimento degli aspetti lessicologici e fraseologici della lingua russa, destinato agli studenti italiani di russo, che presenta un focus sulle caratteristiche dello stile pubblistico, con particolare attenzione alle peculiarità lessicali e grammaticali del linguaggio dei giornali e a dettagli utili quali le costruzioni espessive della domanda-risposta e dell'inserzione e la struttura del titolo degli articoli (Gruzova 2007, 27-44). Oltre alla sezione dedicata allo stile pubblistico, Gruzova propone agli studenti ulteriori riflessioni sulle lingue speciali nella parte riservata alla trattazione del lessico espessivo della lingua russa, che viene presentato ricorrendo alla suddivisione fra linguaggio popolare, lessico ufficiale, scientifico e socio-pubblistico (14-16).
Ivanova 2022	Un po' scarna ma tuttavia presente è la discussione teorica sulle lingue speciali del russo di Ivanova (2022, 6-18), che nel suo manuale dedicato alla traduzione dei contratti aziendali internazionali per studenti intermedi di Mediazione linguistica si sofferma brevemente sulla definizione di contratto, sulla sua macrostruttura e stile di riferimento (ufficiale e d'affari), nonché sulle tipologie principali di contratti aziendali internazionali.
Kobzeva [2017] 2020	Kobzeva presenta un ricchissimo supporto teorico (in russo) allo studente di livello B2-C1 che si avvia alla traduzione attiva (dall'italiano al russo) di testi afferenti agli stili funzionali pubblistico, scientifico, ufficiale e d'affari. Ciascuna delle prime tre parti del volume dedicate a questi tre stili contiene informazioni sulle caratteristiche morfosintattiche e lessicali dello stile in questione nonché sulle strategie e tecniche traduttive più opportune, unite a note grammatico-traduttive su forme e costrutti difficili (condizionale, costrutti passivi, ecc.).

Kobzeva 2022	Nel suo manuale dedicato alle peculiarità stilistiche della lingua russa moderna, concepito per studenti universitari di livello B1-B2, Kobzeva incentra la seconda parte sulla trattazione delle principali tipologie testuali (di carattere descrittivo, narrativo e argomentativo) e degli stili funzionali del discorso, rafforzando la spiegazione con esempi ed esercizi. Per gli stili funzionali, in particolare, l'autrice offre una panoramica accurata delle caratteristiche morfologiche e lessicali, con un focus sui tratti sintattici che contraddistinguono i singoli stili (Kobzeva 2022, 140-8).
Koutchera Bosi 2023	Koutchera Bosi, nel suo manuale di lingua russa destinato a studenti e commerciali, dedica l'intera Unità 14 alla corrispondenza commerciale. L'autrice offre al lettore preziose indicazioni relative alla stesura della lettera commerciale, dall'indirizzo da indicare sulla busta all'espressione della data e alle formule di apertura e chiusura della lettera; spiega le principali caratteristiche morfologiche del linguaggio d'affari; fornisce infine una lista delle collocazioni più diffuse e delle sigle tipiche della terminologia commerciale internazionale (Koutchera Bosi 2023, 217-23).
Malinin 2012	Dato che il volume di Malinin intende offrire nozioni di base e strategie di traduzione passiva (dal russo all'italiano) agli studenti universitari italofoni, non può prescindere da una trattazione delle lingue speciali del russo. In quest'ottica, infatti, nel quinto capitolo vengono presentate le tipologie testuali con commenti morfosintattici ed esempi di traduzione a beneficio del traduttore principiante. L'autrice illustra in particolar modo le caratteristiche del testo letterario (5.2), del linguaggio giornalistico (5.3), del discorso politico (5.4), del testo pubblicitario (5.5), del linguaggio giuridico-amministrativo (5.6) e del discorso scientifico (5.7).
Perotto 2023	Nel suo manuale di analisi del testo non letterario (e, dunque, specialistico) per studenti magistrali di russo di livello B2+, rifacendosi al modello di Valgina (2003), Perotto distingue una dimensione macrostrutturale (cap. 2) e una microstrutturale (cap. 3) dell'analisi testuale, all'interno delle quali si sofferma su elementi fondamentali per la comprensione teorica delle lingue speciali del russo, quali la classificazione dei testi, gli stili funzionali, il lessico, la morfologia e la sintassi.
Torresin 2022b	Nella prima parte (teorica) del suo manuale di traduzione russo-italiano per studenti universitari di livello A1-B1, Torresin tocca tematiche inerenti all'ambito delle lingue speciali in particolare nei capp. 1 e 3, quando parla di tipologie e generi testuali (1.2), contesti lavorativi del traduttore (3.1), tipologie di traduzione e competenze del traduttore (3.2), formazione e aggiornamento del traduttore (3.3).

**Accenni e brevi commenti teorico-operativi sulle lingue speciali (russo LS)**

<b>Riferimento bibliografico</b>	<b>Osservazioni</b>
Dobrovolskaja [1997] 2016	Dobrovolskaja non riserva molto spazio alla trattazione teorica delle lingue speciali. In questo manuale di traduzione da e verso il russo, infatti, ci si concentra su diverse problematiche traduttive, quali la traslitterazione, l'ordine delle parole, la combinabilità dei vocaboli, ecc. Se è vero che, nel capitolo relativo a <i>Stile e traduzione</i> (Dobrovolskaja [1997] 2016, 11-12), vengono presentati sotto forma di tabella i diversi stili e registri della lingua russa (compresi quelli tipici delle lingue speciali, ovvero lo stile tecnico-scientifico e quello ufficiale e d'affari), questi tuttavia non vengono di fatto spiegati né sono oggetto di una riflessione più dettagliata e mirata.
Gruzova 2005	La parte teorica del corso di russo commerciale di Gruzova è notevolmente ridotta e si limita, nella lezione 19, alle indicazioni relative alla corretta scrittura dell'indirizzo nella corrispondenza commerciale (Gruzova 2005, 194).
Impara il russo 2021	In questo corso per i livelli A1-B2, concepito sostanzialmente per l'autoapprendimento, vengono fornite alcune informazioni schematiche di natura pragmatica sulla composizione degli indirizzi russi e sull'invio di lettere, cartoline ed e-mail ( <i>Impara il russo</i> 2021, 30, 81, 245), piuttosto che sull'ambito medico (163), con particolare attenzione agli aspetti grammatico-lessicale e traduttivo.
Ivanova, Kobzeva 2021	Nelle loro <i>Raccomandazioni metodologiche per la traduzione dei siti web dall'italiano al russo</i> rivolte agli studenti di livello non inferiore al B1+, Ivanova e Kobzeva forniscono indicazioni specifiche relative alla traduzione dei siti specializzati, caratterizzati dalla combinazione degli stili pubblicistico, scientifico, ufficiale e d'affari (Ivanova, Kobzeva 2021, 29-45). In particolare, le autrici analizzano i testi giuridici e quelli economici, per i quali offrono suggerimenti concisi sulle difficoltà lessico-grammaticali e sulle possibili strategie traduttive da adottare.
Kobzeva 2016	Questo manuale di Kobzeva contiene una prima parte che costituisce un'introduzione teorica essenziale alla traduzione, ai compiti del traduttore, alle fasi del lavoro traduttivo, a concetti chiave quali l'equivalenza e la polisemia. L'autrice fornisce inoltre delle indicazioni per la corretta comprensione e traduzione di costrutti grammatico-lessicali del russo notoriamente complessi a un livello B1 (verbi di aspetto imperfettivo e perfettivo, preposizioni, ecc.) con relativi esercizi di verifica e rinforzo.
Kobzeva 2017	La discussione teorica è limitata (occupa in tutto qualche paginetta) e funzionale alla redazione di lettere commerciali in russo per il livello B1. Nello specifico, l'autrice si sofferma sul concetto di mercato, sui tipi di organizzazione e sullo stile ufficiale e d'affari (Kobzeva 2017, 7-11).

**Introduzioni storiche alle lingue speciali (russo LS)****Riferimento Osservazioni  
bibliografico**

Ricci 2009 Ricci propone un glossario russo-italiano di termini relativi al lessico doganale russo, preceduto da una breve storia (in italiano) della politica doganale dell'Unione Europea, con approfondimenti inerenti al funzionamento del sistema doganale in Italia e in Russia.

**Bibliografia**

- Altbach, P.G.; Kelly, G.P.; Petrie, H.G.; Weis, L. (eds) (1991). *Textbooks in American Society: Politics, Policy, and Pedagogy*. Albany (NY): State University of New York Press.
- Amiantova, Э.И.; Balychina, Т.М.; Veličko, A.V.; El'nikova, S.I.; Krasil'nikova, L.V.; Maerova, K.V.; Matjušenko, A.G.; Minakova, N.A.; Pankov, F.I.; Tumanova, Ju.A.; Šaklein, V.M. Амианто娃, Э.И.; Балыхина, Т.М.; Величко, А.В.; Ельникова, С.И.; Красильникова, Л.В.; Маерова, К.В.; Матюшенко, А.Г.; Минакова, Н.А.; Панков, Ф.И.; Туманова, Ю.А.; Шаклеин, В.М. (1999). *Gosudarstvennyj obrazovatel'nyj standart po russkomu jazyku kak inostrannomu. Tretij sertifikacionnyj uroven'*. Professional'nyj modul' «Filologija» Государственный образовательный стандарт по русскому языку как иностранному. Третий сертификационный уровень. Профессиональный модуль «Филология» (Standard educativo statale per il russo come lingua straniera. Terzo livello di certificazione. Modulo professionale «Filologia»). Moskva; Sankt-Peterburg: Zlatoust.
- Andrijušina, N.P.; Bitechtna, G.A.; Vladimirova, T.E.; Ivanova, A.S.; Klobukova, L.P.; Krasil'nikova, L.V.; Nachabina, M.M.; Soboleva, N.I.; Starodub, V.V.; Stepanenko, V.A. Андрюшина Н.П.; Битехтина, Г.А.; Владимирова. Т.Е.; Иванова, А.С.; Клобукова, Л.П.; Красильникова, Л.В.; Нахабина, М.М.; Соболева, Н.И.; Стародуб, В.В.; Степаненко, В.А. (2011). *Trebovanija k Pervomu sertifikacionnomu urovnu vladeniya russkim jazykom kak inostrannym. Obšeë vladenie. Professional'nyj modul'* Требования к Первому сертификационному уровню владения русским языком как иностранным. Общее владение. Профессиональный модуль (Requisiti per il primo livello di certificazione del russo come lingua straniera. Competenza generale. Modulo professionale). Sankt-Peterburg: Zlatoust.
- Andrijušina, N.P.; Vladimirova, T.E.; Klobukova, L.P.; Krasil'nikova, L.V.; Ivanova, A.S.; Nachabina, M.M.; Soboleva, N.I.; Starodub, V.V.; Stepanenko, V.A.; Antonova, V.E.; Palickaja, E.V.; Ševeleva, N.B.; Čugunova, I.S.; Afanas'eva, I.N.; Baryšnikova, E.N.; Gapočka, I.K.; Kirilenko, N.P.; Martynenko, E.V.; Nesterskaja, L.A.; Kirilenko, V.B.; Jacenko, I.I.; Norejko, L.N.; Prochorova, I.O. Андрюшина, Н.П.; Владимирова, Т.Е.; Клобукова, Л.П.; Красильникова, Л.В.; Иванова, А.С.; Нахабина, М.М.; Соболева, Н.И.; Стародуб, В.В.; Степаненко, В.А.; Антонова, В.Е.; Палицкая, Е.В.; Шевелева, Н.Б.; Чугунова, И.С.; Афанасьевна, И.Н.; Барышникова, Е.Н.; Гапочка, И.К.; Кириленко, Н.П.; Мартыненко, Е.В.; Нестерская, Л.А.; Кириленко, В.Б.; Яценко, И.И.; Норейко, Л.Н.; Прохорова, И.О. (2000). *Gosudarstvennyj obrazovatel'nyj standart po russkomu jazyku kak inostrannomu. Professional'nye moduli. Pervyj uroven'*. Vtoroj uroven' Государственный образовательный стандарт по русскому языку как иностранному. Профессиональные модули. Первый уровень. Второй уровень (Standard educativi statali per il russo come

- lingua straniera. Moduli professionali. Primo livello. Secondo livello). Moskva; Sankt-Peterburg: Zlatoust.
- Apple, M.; Christian-Smith, L. (eds) (1991). *The Politics of the Textbook*. New York: Routledge.
- Artoni, D. (2024). «How Language Teachers Can Go Beyond Speech Etiquette: Adapting L2 Russian Coursebooks to Improve Pragmatic Competence». *System*, 126. <https://doi.org/10.1016/j.system.2024.103506>
- Arutjunov, A.R. Арутюнов, А.Р. (1987). *Konstruirovaniye i ekspertiza uchebnika Konstruirovaniye i ekspertiza uchebnika* (Progettazione e analisi del manuale). Moskva: IRJA im. A.S. Puškina.
- Arutjunov, A.R. Арутюнов, А.Р. (1990). *Teoriya i praktika sozdaniya uchebnika russkogo jazyka dlja inostrancev* Теория и практика создания учебника русского языка для иностранцев (Teoria e pratica della creazione di un manuale di lingua russa per stranieri). Moskva: Russkij jazyk.
- Azimov, È.G.; Ščukin, A.N. Азимов, Э.Г.; Щукин, А.Н. (2021). *Sovremennyj slovar' metodičeskich terminov i ponatiij. Teoriya i praktika obuchenija jazykam* Современный словарь методических терминов и понятий. Теория и практика обучения языкам (Dizionario moderno di termini e concetti metodologici. Teoria e pratica dell'insegnamento delle lingue). Moskva: Russkij jazyk. Kursy.
- Balboni, P.E. (1982). «Le microlingue: considerazioni teoriche». *Scuola e Lingue Moderne*, 20, 107-11, 136-48.
- Balboni, P.E. (1989). *Microlingue e letteratura nella scuola superiore*. Brescia: La Scuola.
- Balboni, P.E. (2000). *Le microlingue scientifico-professionali: natura e insegnamento*. Torino: UTET.
- Ballarin, E. (2021). «Insegnare (lessico del)le microlingue: specificità nell'insegnamento e nelle strategie didattiche». Jafrancesco, E; La Grassa, M., *Competenza lessicale e apprendimento dell'Italiano L2*. Firenze: Firenze University Press, 97-108. <https://doi.org/10.36253/978-88-5518-403-8.08>
- Beccaria, G.L. (a cura di) (1973). *I linguaggi settoriali in Italia*. Milano: Bompiani.
- Berdičevskij, A.L.; Golubeva, A.V. Бердичевский, А.Л.; Голубева, А.В. (2015). *Kak napisat' mežkul'turnyj učebnik russkogo jazyka kak inostrannogo* Как написать межкультурный учебник русского языка как иностранного (Come scrivere un manuale interculturale di russo come lingua straniera). Sankt-Peterburg: Zlatoust.
- Berruto, G. (1974). *La sociolinguistica*. Bologna: Zanichelli.
- Bim, I.L. Бим, И.Л. (1977). *Metodika obuchenija inostrannym jazykam kak nauka i problemy škol'nogo učebnika* Методика обучения иностранным языкам как наука и проблемы школьного учебника (Metodologia dell'insegnamento delle lingue straniere come scienza e problemi dei manuali scolastici). Moskva: Russkij jazyk.
- Bonciani, D.; Romagnoli, R. (2023). *Mir tesen. Fondamenti di cultura, storia e letteratura russa*. 2a ed. Milano: Hoepli.
- Cadorin, E.; Kukushkina, I. (2010). *Il russo tecnico-scientifico. Testi, esercizi e traduzioni. Lessico e note grammaticali*. Milano: Hoepli.
- Cadorin, E.; Kukushkina, I. (2014). *Il russo per l'azienda. Corrispondenza commerciale – Documenti legali – Dizionario commerciale*. Milano: Hoepli.
- Cavazza, A. (2000). *Il russo in ufficio. Al telefono, di persona e nella corrispondenza*. Milano: Vallardi.
- Čifariello [Cifariello], A. (2017). «O pervoju russkoj grammatike na ital'janskom jazyke» О первой русской грамматике на итальянском языке (La prima grammatica russa in italiano). *Učenye zapiski Petrozavodskogo gosudarstvennogo universiteta*, 168(7), 96-103.

- Čifariello [Cifariello], A. (2018). «О ‘Grammatike russkogo jazyka’ Prof. Vojnoviča» О «Грамматике русского языка» Проф. Войновича (La Grammatica della lingua russa del Prof. Voinovich). *Europa Orientalis*, 37, 289-316.
- Cifariello, A. (2019). «La grammaticografia della lingua russa in italiano (1882-1917)». Vicentini, A.; Lombardini, H.E. (a cura di), *Lingue seconde e istituzioni. Un approccio storiografico*. Bologna: CLUEB, 47-67.
- Ciliberti, A. (a cura di) (1981). *L'insegnamento linguistico per scopi speciali*. Bologna: Zanichelli.
- CoE (Council of Europe) (2001). *Common European Framework of Reference for Languages: Learning, Teaching, Assessment*. Cambridge: Cambridge University Press. <https://rm.coe.int/1680459f97>
- CoE (Council of Europe) (2020). *Common European Framework of Reference for Languages: Learning, Teaching, Assessment - Companion Volume*. Strasbourg: Council of Europe Publishing. <https://rm.coe.int/common-european-framework-of-reference-for-languages-learning-teaching/16809ea0d4>
- Cortelazzo, M. (1990). *Lingue speciali. La dimensione verticale*. Padova: Unipress.
- Dardano, M. (1973). *Il linguaggio dei giornali italiani*. Bari: Laterza.
- De Castell, S.; Luke, A.; Luke, C. (eds) (1989). *Language, Authority, and Criticism. Readings on the School Textbook*. London; New York: Falmer Press.
- Dedova, O.V. Дедова О.В. (1992). «О некоторых вопросах теории учебника русского языка как иностранного» О некоторых вопросах теории учебника русского языка как иностранного (Su alcune questioni relative alla teoria del manuale di russo come lingua straniera). *Russian Language Journal*, 46(153-5), 11-22.
- Devoto, G. (1939). «Lingue speciali. Le cronache del calcio». *Lingua Nostra*, 1, 17-21.
- Dobrovolskaja, Ju. [1997] (2016). *Il Russo: l'ABC della traduzione*. 2a ed. Milano: Hoepli.
- Ferro, M.C. (2011). «Riflessioni sull'insegnamento delle microlingue del russo. A proposito del volume di E. Cadorin, I. Kukushkina Il russo tecnico-scientifico (Hoepli, Milano 2011, pp. 269)». *Studi Slavistici*, 8, 263-9.
- Ferro, M.C. (2022a). «Il corpus RU\_SEAH. La lingua russa per la comunicazione specializzata nel settore dell'architettura e delle costruzioni». *EL.LE*, 11(2), 245-66. <http://doi.org/10.30687/ELLE/2280-6792/2022/02/006>
- Ferro, M.C. (2022b). «I moduli didattici RU\_SEAH. Nuove risorse per l'apprendimento del russo per l'architettura e le costruzioni». *RILA*, 1-2, 63-81.
- Ferro, M.C. (2024). «Trent'anni di manualistica italiana per l'insegnamento del russo all'università. Obiettivi raggiunti e prospettive». *Studi Slavistici*, 21(1), 177-91. [https://doi.org/10.36253/Studi\\_Slavis-15641](https://doi.org/10.36253/Studi_Slavis-15641)
- Ferro, M.C.; Guseva, N. (2017). *Dogovorilis! Affare fatto!* Milano: Hoepli.
- Freddi, G. (1979). *Didattica delle lingue moderne*. Bergamo: Minerva Italica.
- Freddi, G. (1988). «Linee per una didattica delle microlingue nella secondaria superiore». Cigada, S. (a cura di), *Il linguaggio delle scienze e il suo insegnamento*. Brescia: La Scuola, 57-78.
- Fuchs, E.; Bock, A. (eds) (2018). *The Palgrave Handbook of Textbook Studies*. New York: Palgrave Macmillan.
- Gančikov, A. (2001). *Russo facile*. Milano: Vallardi.
- Gapočka, I.K.; Kurilenko, V.B.; Titova, L.A. Гапочка И.К.; Куриленко, В.Б.; Титова, Л.А. (2003). *Gosudarstvennyj standart po russkomu jazyku kak inostrannomu. Vtoroj uroven' vladeniya russkim jazykom v učebno-professional'noj sfere. Dlja učaščichsjja estestvennonaučnogo, mediko-biologičeskogo i inženerno-techničeskogo profilej* Государственный стандарт по русскому языку как иностранному. Второй уровень владения русским языком в учебно-профессиональной сфере.

- Для учащихся естественнонаучного, медико-биологического и инженерно-технического профилей (Standard statale per il russo come lingua straniera. Secondo livello di conoscenza della lingua russa in ambito educativo e professionale. Per gli studenti di scienze naturali, mediche, ingegneria e profili tecnici). Moskva: RUDN.
- Gapočka, I.K.; Kurilenko, V.B.; Titova, L.A. Гапочка, И.К.; Куриленко, В.Б.; Титова, Л.А. (2005). *Trebovanija po russkomu jazyku kak inostrannomu. Vtoroj uroven' vladeniya russkim jazykom v uchebnoj i social'no-professional'noj makrosferach. Dlya učaščichsja estestvennonaučnogo, mediko-biologičeskogo i inženerno-tehnicheskogo profilej* Требования по русскому языку как иностранному. Второй уровень владения русским языком в учебной и социально-профессиональной макросферах. Для учащихся естественнонаучного, медико-биологического и инженерно-технического профилей (Requisiti per il russo come lingua straniera. Secondo livello di conoscenza della lingua russa in ambito accademico e socio-professionale. Per gli studenti di scienze naturali, mediche, ingegneria e profili tecnici). Moskva: RUDN.
- Gapočka, I.K.; Kurilenko, V.B.; Titova, L.A.; Makarova, M.A.; Smoldyрева, Т.А. Гапочка, И.К.; Куриленко, В.Б.; Титова Л.А.; Макарова, М.А.; Смольдьрева, Т.А. (2005). *Programma po russkomu jazyku kak inostrannomu. Professional'nyj modul'. Vtoroj uroven' vladeniya russkim jazykom v uchebnoj i social'no-professional'noj makrosferach. Dlya studentov, obucheniyuščichsja v vuzakh mediko-biologičeskogo profilja* Программа по русскому языку как иностранному. Профессиональный модуль. Второй уровень владения русским языком в учебной и социально-профессиональной макросферах. Для студентов, обучающихся в вузах медико-биологического профиля (Programma di russo come lingua straniera. Modulo professionale. Secondo livello di conoscenza della lingua russa in ambito educativo e socio-professionale. Per gli studenti che studiano presso le università di profilo medico e biologico). Moskva: RUDN.
- Gotti, M. (1991). *I linguaggi specialistici: caratteristiche linguistiche e criteri pragmatici*. Firenze: La Nuova Italia.
- Gruzova, E. (2005). *Lingua russa. Linguaggio commerciale. Corso base*. Roma: Aracne.
- Gruzova, E. (2007). *Aspetti di lingua russa. Lessicografia, fraseologia e linguaggio giornalistico*. Roma: Aracne.
- Herlihy, J.G. (ed.) (1992). *The Textbook Controversy: Issues, Aspects and Perspectives*. Norwood (NJ): Ablex.
- Holsti, O.R. (1969). *Content Analysis for the Social Sciences and Humanities*. Reading (MA): Addison-Wesley.
- Impara il russo* (2021). Bologna: Zanichelli.
- Ivanova, I. (2022). *Traduzione in russo di contratti aziendali internazionali. Testi, lessico, esercizi*. Pisa: Il Campano.
- Ivanova, I.; Kobzeva, O. (2021). *Raccomandazioni metodologiche per la traduzione dei siti web dall'italiano al russo*. Pisa: Il Campano.
- Jenkins, J.; Grant, T. (2006). *Capire e farsi capire in russo*. Torino: Lonely Planet Italia.
- Kachkivskiy, P. (2022). *Russo. Corso pratico con audio. Testi con vocabolario ed espressioni. Livello intermedio. Parte 3*. Roma: PK Publishing.
- Kachkivskiy, P. (2023a). *Russo pratico: temi principali con dizionario, espressioni e audio. Livello base*. Roma: PK Publishing.
- Kachkivskiy, P. (2023b). *Russo pratico: temi principali con dizionario, espressioni e audio. Livello intermedio*. Roma: PK Publishing.
- Kachkivskiy, P. (2023c). *Russo pratico: temi elaborati per l'apprendimento avanzato con lessico professionale. Parte 1*. Roma: PK Publishing.

- Kobzeva, O. (2016). *Impariamo a tradurre in russo (B1)*. Pisa: Il Campano.
- Kobzeva, O. (2017). *Lingua russa per il commercio: corrispondenza commerciale*. Pisa: Il Campano.
- Kobzeva, O. [2017] (2020). *Impariamo a tradurre in russo (B2-C1). Stile giornalistico*. 3a ed. Pisa: Il Campano.
- Kobzeva, O. (2022). *La sintassi di lingua russa e la stilistica del testo*. Pisa: Il Campano.
- Koutchera Bosi, L. (2023). *Russo. Corso completo*. 2a ed. Firenze: Giunti.
- Kozdra, M. Коздра, М. (2019). «Kakim dolžen byt' učebnik po russkomu jazyku kak inostrannomu dlja vzroslykh učaščichsjā» Каким должен быть учебник по русскому языку как иностранному для взрослых учащихся (Come dovrebbe essere un manuale di russo come lingua straniera per apprendenti adulti). *Rusistika*, 17(1), 78-89. <http://dx.doi.org/10.2236/2618-8163-2019-17-1-78-89>
- Lavinio, C. (2022). *Comunicazione e linguaggi disciplinari. Per un'educazione linguistica trasversale*. Nuova ed. Roma: Carocci.
- Macagno, C.; Karpova, E. (2008). *Lingua russa. Vol. 3, La Russia del Due mila nella stampa russa*. Pisa: ETS.
- Malinin, N. (2012). *Tradurre il russo*. Roma: Carocci.
- Mazzotta, P.; Salmon, L. (a cura di) (2007). *Tradurre le microlingue scientifico-professionali. Riflessioni teoriche e proposte didattiche*. Torino: UTET.
- Mikk, J. (2000). *Textbook: Research and Writing*. Frankfurt am Main: Peter Lang.
- Nencioni, G. (1945). *Lezioni di glottologia per l'anno accademico 1944-1945, con lineamenti di fonetica arioeuropea di M. Lucidi*. Roma: Gismondi.
- Nitti, P.; Ballarin, E. (2021). «La didattica delle microlingue come elemento di formazione del personale docente. Un'indagine esplorativa». *Nuova Secondaria*, 38(5), 207-23.
- Perotto, M. (2023). *Kommunikativnyj analiz nechudožestvennogo teksta dlja studentov-magistrantov RKI* Коммуникативный анализ нехудожественного текста для студентов-магистрантов РКИ (Analisi comunicativa del testo non letterario per studenti magistrali di russo come lingua straniera). Firenze: Firenze University Press.
- Pesenti, M.C.; Langé, G. (2018a). *Il Sillabo della lingua russa. Licei*. Roma: MIUR – Direzione Generale per gli Ordinamenti scolastici e la Valutazione del Sistema Nazionale di Istruzione – Gruppo di Lavoro per l'elaborazione del Sillabo della lingua russa. <https://www.miur.gov.it/documents/20182/2159038/Sillabo+della+lingua+russa+per+Licei.pdf>
- Pesenti, M.C.; Langé, G. (2018b). *Il Sillabo della lingua russa. Istituti Tecnici e Professionali*. Roma: MIUR – Direzione Generale per gli Ordinamenti scolastici e la Valutazione del Sistema Nazionale di Istruzione – Gruppo di Lavoro per l'elaborazione del Sillabo della lingua russa. <https://www.lingueculture.net/wp-content/uploads/2020/08/Sillabo-della-lingua-russa-per-Istituti-Tecnici-e-Professionali.pdf>
- Piccolo, L. (a cura di) (2004). «Bibliografia degli studi di linguistica russa (1990-2004)». *SILTA*, 33(2), 297-317.
- Pingel, F. (2010). *UNESCO Guidebook on Textbook Research and Textbook Revision*. 2nd ed. Paris; Braunschweig: UNESCO.
- Porcelli, G.; Cambiaghi, B.; Jullion, M.-C.; Caimi Valentini, A. (1990). *Le lingue di specializzazione e il loro insegnamento. Problemi teorici e orientamenti didattici*. Milano: Vita e Pensiero.
- Ricci, P. (2009). *Il lessico doganale russo dal 1991*. Roma: Aracne.
- Rössler, P. (2012). «Comparative Content Analysis». Esser, F.; Hanitzsch, T. (eds), *The Handbook of Comparative Communication Research*. New York: Routledge, 459-69.

- Russo per viaggiare (2010). *Russo per viaggiare. Manuale di conversazione: 4000 parole, 2000 frasi.* Firenze: Giunti.
- Ščukin, A.N. Šukin, A.N. (2018). *Russkij jazyk kak inostrannyj: Osnovy učebnikovedenija* [Русский язык как иностранный: Основы учебниковедения (Il russo come lingua straniera: fondamenti dello studio del manuale)]. Moskva: Ikar.
- Sobrero, A.A. (1993). «Lingue speciali». Sobrero, A.A. (a cura di), *Introduzione all'italiano contemporaneo*. Vol. 2, *La variazione e gli usi*. Roma; Bari: Laterza, 237-77.
- Torresin, L. (2022a). «What a Modern Intercultural-Based RFL Textbook Should Look Like». *Prilozi proučavanju jezika*, 53, 271-88. <http://doi.org/10.19090/ppj.2022.53.271-288>
- Torresin, L. (2022b). *Tradurre dal russo. Teoria e pratica per studenti italofoni*. Milano: Hoepli.
- Torresin, L. (2023a). «Task Stratification and Differentiation Strategies for Partially Sighted and Dyslexic Learners in Textbooks of Russian as a Foreign Language: An Italian Case Study of Non-Inclusive Learning/Teaching». *Languages*, 8(1), 77. <http://doi.org/10.3390/languages8010077>
- Torresin, L. (2023b). «Culture in Russian as a Foreign Language (RFL) Textbooks in Italian Universities: Critically Analyzing Concepts of Culture and Intercultural Competence». *Forum for Linguistic Studies*, 5(2), 1759. <http://doi.org/10.5940/fls.v5i2.1759>
- Torresin, L. (2024a). «Russistica italiana e didattica del russo all'università: rassegna analitica di dieci anni (2013-2023) di ricerca». *Studi Slavistici*, 21(1), 193-208. [https://doi.org/10.36253/Studi\\_Slavis-15536](https://doi.org/10.36253/Studi_Slavis-15536)
- Torresin, L. (2024b). «La scelta del manuale di lingua straniera (sull'esempio del russo)». *Nuova Secondaria*, 4, 130-41.
- Torresin, L. (2024c). *Teaching Russian as a Foreign Language Today through an Intercultural Approach: Challenges and New Directions*. Padova: Padova University Press.
- Torrezin [Torresin], L. (2024). «Učebniki dlja prepodavanija russkogo jazyka kak inostrannogo v Italii: dostoинства i nedostatki» Учебники для преподавания РКИ в Италии: достоинства и недостатки (Manuali per l'insegnamento del russo come lingua straniera in Italia: vantaggi e svantaggi). *Russkij jazyk za rubežom*, 4, 51-9. <https://doi.org/10.37632/PL.2024.305.4.009>
- Treccani (s.d.). s.v. «speciali, lingue (o linguaggi)». *Enciclopedia*. <https://www.treccani.it/enciclopedia/lingue-speciali/>
- Trušina, L.B. Трушина, Л.Б. (ed.). (1981). *Soderžanie i struktura učebnika russkogo jazyka kak inostrannogo* Содержание и структура учебника русского языка как иностранного (Contenuto e struttura del manuale di russo come lingua straniera). Moskva: Russkij jazyk.
- Valgina, N.S. Валгина, Н.С. (2003). *Teorija teksta* Теория текста (Teoria del testo). Moskva: Logos.
- Vyatjutnev, M.N. Вятютнев, М.Н. (1984). *Teorija učebnika russkogo jazyka kak inostrannogo (metodičeskie osnovy)* Теория учебника русского языка как иностранного (методические основы) (Teoria del manuale di russo come lingua straniera [fondamenti metodologici]). Moskva: Russkij jazyk.
- Vovk, S. (2001). *Il russo per il turista*. Milano: Vallardi.
- Wandruszka, M.; Paccagnella, I. (1974). *Interlinguistica*. Palermo: Palumbo.
- Žuravļeva, L.S.; Kalinovskaja, M.M.; Klobukova, L.P.; Trušina, L.B.; Uskova, O.A.; Chavronina, S.A. Журавлева, Л.С., Калиновская, М.М.; Клобукова, Л.П.; Трушина, Л.Б.; Ускова, О.А.; Хавронина, С.А. (2007). *Russkij jazyk professional'nogo obščenija. Lingvodidaktičeskoe opisanie celej i soderžanija obučenija. Modul'*

«*Biznes*», *bazovuj uroven'* Русский язык профессионального общения. Лингводидактическое описание целей и содержания обучения. Модуль «Бизнес», базовый уровень (La lingua russa della comunicazione professionale. Descrizione glottodidattica di obiettivi e contenuti dell'apprendimento. Modulo 'Business', livello base). Moskva: Russkij jazyk. Kursy.